

ORIGINALE ATTI  
RIMESSA COPIA ALL'UFFICIO

Comitato Cittadino  
**GIOSTRA DELL'ORSO**  
Corso Gramsci, 148  
51100 Pistoia  
P. IVA 00525780474

- DR. LOZZI  
- SINDACO  
- ASS. SABELLA

Comune di Pistoia



Ufficio Protocollo  
Nr.0081896 Data 16/07/2018  
Tit. 09-07-03 Arrivo

Pistoia, 13 luglio 2018

Al Sindaco del Comune di Pistoia  
Gent.mo Alessandro Tomasi

All'Assessore alle Tradizioni e  
Manifestazioni Jacopee  
Gent.mo Alessandro Sabella

-----

Gentilissimi,

in allegato si trasmette il Regolamento della Giostra dell'Orso 2018.

I migliori saluti,

Il Presidente

Ubaldo Gori



# REGOLAMENTO GIOSTRA DELL'ORSO

2018

## Art. 1

Il presente regolamento è applicabile esclusivamente all'evento storico "giostra dell'Orso di Pistoia", e qualora vengano approvate modifiche al medesimo, il presente regolamento decadrà ed andrà riapprovato.

La Giostra dell'Orso è un torneo equestre tra 4 cavalieri delle comunità suburbane (Rioni) cittadine e ha luogo ogni anno il 25 luglio alle ore 21:30 in Piazza del Duomo in onore di San Jacopo Patrono della città di Pistoia.

## Art. 2

Le insegne della Giostra sono rappresentate da un drappo azzurro con tre gigli d'oro disposti a triangolo in posizione centrale.

## Art. 3

Le comunità che partecipano al torneo sono 4: Porta al Borgo, Porta San Marco, Porta Carratica e Porta Lucchese. Ogni rione partecipa con 3 cavalieri e una riserva.

## Art. 4

Al Corteggio storico partecipano i rappresentanti del Comune della Giustizia, della Congregazione, delle arti dei mestieri, gli operai di San Jacopo, i rappresentanti delle Opere e delle altre cose notevoli di Pistoia con le bandiere, la milizia cittadina e la compagnia del popolo

## Art. 5

Preliminari: trenta giorni prima della gara in ciascun quartiere della città deve essere affisso il bando della Giostra.

## Art. 6

Il rappresentante delle 4 comunità deve effettuare il sorteggio delle tornate della Giostra.

## Art. 7

Il sorteggio dei cavalieri da abbinare alle singole tornate viene effettuato in cerimonia pubblica alle ore 12.00 del giorno della Giostra nella Sala maggiore del Palazzo di Giano.

## Art. 8

La mattina del giorno della Giostra, S.E. Il Vescovo celebra la Messa in Cattedrale in onore di San Jacopo, alla cerimonia religiosa partecipano il Podestà, i Gonfalonieri con le insegne del Comune, l'Alfiere con il Palio di San Jacopo, i Magistrati e 4 Alfieri in rappresentanza dei 4 Rioni. La sera in Piazza del Duomo i cavalieri



giostranti con i rispettivi cavalli riceveranno prima del torneo la benedizione di S.E. il Vescovo.

## IDENTIFICAZIONI DEI RESPONSABILI DELLA MANIFESTAZIONE

### Art. 9

Vengono riconosciute le seguenti figure deputate a garantire il corretto svolgimento della manifestazione:

- 1) **Presidente del Comitato Cittadino;** ha il compito di organizzare il corretto svolgimento della manifestazione:
  - a) si interfaccia con tutti gli organi deputati all'autorizzazione necessaria per il corretto svolgimento dell'evento;
  - b) è il coordinatore e il rappresentante dei presidenti dei rioni;
  - c) all'atto della manifestazione si interfaccia con tutti i tecnici e i funzionari previsti;
  - d) è chiamato in causa ed è l'unico responsabile per la corretta presentazione dei necessari documenti e delle dotazioni necessarie per lo svolgimento della manifestazione;
  - e) è il diretto responsabile della verifica dei necessari documenti e delle certificazioni necessarie per l'ammissione dei fantini partecipanti;
  - f) è colui che ha il compito di effettuare le comunicazioni con lo speaker e gli organi di stampa durante lo svolgimento della manifestazione;
- 2) **Responsabile di pista;** ha il compito di sovrintendere alla costruzione manutenzione e verifiche della pista, incluso le barriere, il fondo, le protezioni, l'androne del comune e il cortile. Inoltre:
  - a) partecipa alla riunione dell'autorizzazione della pista fornendo la documentazione necessaria;
  - b) rimane presente per tutta la competizione e le prove valutando le condizioni della pista e intervenendo nel caso in cui la pista vada ripristinata;
  - c) ha la facoltà di sospendere la corsa in ogni momento qualora la pista non risponda più ai requisiti di sicurezza;
  - d) gestisce l'accesso dei cavalli in pista;
- 3) **Veterinario esperto ippiatra** è incaricato dal Comitato Cittadino:
  - e) Medico Veterinario, esperto in Patologia equina proposto dal Comitato Cittadino, regolarmente iscritto ad un Ordine Provinciale dei Medici Veterinari che può essere coadiuvato nelle sue mansioni da collaboratori medici-veterinari di sua fiducia esperti in Patologia equina, regolarmente iscritti ad un Ordine Provinciale dei Medici Veterinari proposti al Comitato Cittadino;
  - f) è responsabile della valutazione clinica degli equini presentati alle visite e alla manifestazione;
  - g) è incaricato dal Comitato Cittadino a sovrintendere alle attività necessarie all'identificazione dei cavalli, al controllo delle sostanze proibite ed alla tutela del benessere animale in occasione della gara;

- h) tutela la salute dei cavalli partecipanti valutando la loro idoneità morfologica, attitudinale e sportiva;
- i) ordina il ritiro immediato dalla competizione di un soggetto equino, con decisione inappellabile, qualora lo stesso manifesti segni di sofferenza tali da renderlo non idoneo alla competizione;
- j) organizza, coordina e garantisce il servizio di pronto soccorso disponendo, ove la gravità dell'infortunio lo richiedesse, il trasporto del soggetto presso un centro idoneo (clinica medico veterinaria attrezzata per gli equini), utilizzando un adeguato mezzo di trasporto fornito dal Comitato Cittadino;
- k) redige una relazione a termine della gara su eventuali anomalie riscontrate che rimangano poi oggetto di modifica per gli anni seguenti.

## SCELTA DEI CAVALLI E DEI CAVALIERI

### Articolo 10

I rioni devono presentare la lista dei cavalli da valutare e dei fantini entro due mesi dalla manifestazione al Veterinario ASL al Veterinario ippiatra e al Presidente del Comitato Cittadino.

### Articolo 11

Il Comitato Cittadino provvede a tutte le necessità organizzative rivolte alla salvaguardia del benessere dei cavalli partecipanti e mette in pratica tutti i suggerimenti Medico-Veterinari ed in particolare provvede a predisporre in prossimità del percorso di gara:

1. apposita area di sosta con adeguato approvvigionamento idrico per i cavalli;
2. apposita area a disposizione del Veterinario Ippiatra per lo svolgimento dei controlli sanitari, adeguatamente isolata dalla visione del pubblico;
3. mezzi di trasporto idonei, in grado di trasportare anche soggetti gravemente infortunati;

I rioni devono sottoporre i cavalli ad un allenamento fisico e attitudinale almeno 3 mesi prima della competizione rispettando il binomio cavallo fantino

I rioni due mesi prima della competizione devono sottoporre i cavalli ad una serie di visite cliniche eseguite dal medico Veterinario ippiatra che ne attesti l'idoneità a procedere con l'allenamento e alla successiva competizione. Tali visite saranno eseguite secondo quanto riportato nel protocollo descritto nell'Allegato C. Qualora un cavallo venisse ritenuto non idoneo, lo stesso non potrà essere scelto da nessun altro rione. Il Veterinario ippiatra comunica i risultati delle visite al Presidente del Comitato Cittadino.

Saranno ammessi alle previsite i cavalli che abbiano rispettato i seguenti requisiti (verificati dal medico Veterinario ippiatra al momento della visita):

- cavalli che abbiano età compresa tra i 4 anni compiuti ed i 15 anni;
- cavalli che non siano PSI;
- cavalli identificabili secondo la normativa vigente;
- cavalli che presentino le seguenti misure biometriche: dimensione del metacarpo non inferiore ai 18 cm di circonferenza (tale misura sarà valutata su

almeno un arto toracico a livello del terzo medio-distale, appena al di sotto del bottone terminale del metacarpo accessorio più lungo);

- cavalli non destinati alla produzione di alimenti
- cavalli regolarmente vaccinati per influenza equina e tetano;
- cavalli femmine o maschi castrati;
- cavalli che non presentino vizi consolidati (es. impennano, calciano, mordono, o comunque abitudini che possano costituire pericolo per se e per gli altri);

## Articolo 12

I fantini dovranno compilare la modulistica prevista dall'Allegato B e dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- a) non aver riportato condanne per maltrattamento o uccisione di animali, spettacoli o manifestazioni vietati, competizioni non autorizzate e scommesse clandestine di cui agli artt. 544-bis, 544-ter, 544-quater, 544-quinquies e 727 del codice penale;
- b) essere in possesso di un patentino di tipo: ~~A Italia sportivo~~, B FISE e A2 ANIS
- c) effettuare i test antidoping prima della gara;
- d) essere residenti a Pistoia;
- e) qualora il cavaliere non avesse raggiunto la maggiore età, deve presentare opportuna autorizzazione da parte dei genitori.
- f) Per partecipare alla manifestazione e alle prove dovranno indossare i seguenti dispositivi di sicurezza: caso protettivo e protezione dorsale.

Entro la data del 30 giugno di ogni anno, ciascun rione dovrà depositare presso la sede del Comitato Cittadino l'elenco dei cavalieri di cui intende avvalersi per effettuare la successiva Giostra dell'Orso. La lista non è tassativa ma, obbligatoriamente, un Rione non potrà avvalersi di cavalieri iscritti nella lista di un altro rione se non con il consenso di tale rione. Ogni cavaliere deve consegnare al Presidente del Comitato Cittadino il proprio certificato di idoneità sportiva rilasciato da un centro medico sportivo autorizzato. La validità della certificazione deve essere in corso al momento in cui vengono disputate sia le prove che la giostra, in difetto, il cavaliere verrà escluso.

## REGOLAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE E PUNTEGGI

### Articolo 13

il regolamento dello svolgimento della manifestazione deve essere integralmente rispettato secondo quanto previsto dall'allegato D.

### Articolo 14

Presidente del Comitato Cittadino, il responsabile di pista predispongono tutta la documentazione da inoltrare al comune per la commissione di pubblico spettacolo che si svolgerà prima delle prove. A tale commissione dovrà partecipare anche un tecnico in possesso dei requisiti indicati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dal CONI, attraverso i propri organismi di riferimento, ed

inserito in un apposito elenco tenuto costantemente aggiornato e reso pubblico tramite il sito istituzionale dei Ministeri competenti.

Alla commissione dovranno essere presentati i seguenti documenti:

- copia del presente regolamento datato e firmato dal:
  - Presidente del Comitato
  - Responsabile di pista
  - Presidenti rionali
  - Veterinario ippiatra
- Elenco dei cavalli partecipanti secondo quanto previsto dal “Modulo certificazione idoneità per allenamento e successivamente giostra” dell’allegato C
- Elenco dei fantini partecipanti secondo quanto previsto dal “Modulo fantino” dell’allegato B
- Copia dell’incarico conferito al Veterinario Ippiatra che avrà anche il compito di gestire il primo soccorso
- Copia di incarico di una struttura veterinaria idonea alla gestione di un cavallo eventualmente incidentato
- Copia dei documenti delle due ambulanze/trailer disponibili per il trasporto alla clinica veterinaria
- Copia della convenzione per effettuare i controlli antidoping da un laboratorio autorizzato

## ACCESSO ALLE PROVE E ALLA GARA

### Articolo 15

I rioni prima delle prove, e comunque entro 48 ore dallo svolgimento delle medesime, devono sottoporre i cavalli ad una visita clinica parte del Veterinario ippiatra che ne attesti l'idoneità alla successiva competizione. Il Veterinario redigerà un ulteriore certificato di idoneità alle prove e alla gara che verrà consegnato al Presidente del Comitato Cittadino.

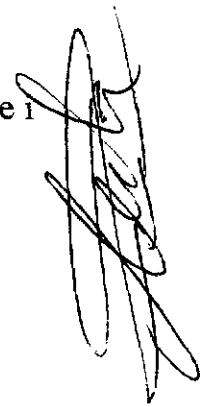
### Articolo 16

La sera delle prove, rioni presenteranno la documentazione dei cavalli partecipanti e i medesimi alla verifica da parte del Veterinario ASL. I documenti da presentare saranno:

- il passaporto
- il mod4 informatizzato

### Articolo 17

Prima dello svolgimento di ogni serata delle prove e della gara, il Responsabile di pista e il Presidente del Comitato compileranno il modulo di cui all’allegato E di conformità della pista allo svolgimento della manifestazione. Inoltre il Presidente del Comitato seguirà le procedure dei controlli antidoping sui fantini, documentandole.



#### Articolo 18

Il Responsabile di pista vigilerà la corretta manutenzione della medesima alle prove e alla serata della manifestazione. Sarà sempre presente al cancello dell'ingresso in pista e sarà colui che consentirà l'accesso ad ogni cavallo per lo svolgimento della tornata.

#### Articolo 19

Responsabile di pista e il Presidente del Comitato vigileranno sul corretto svolgimento della manifestazione e saranno i responsabili di eventuali decisioni di interruzione o sospensione della manifestazione.

Il Presidente del Comitato Cittadino insindacabilmente potrà escludere o penalizzare i fantini, i palafranchieri e qualunque altra figura presente in base a comportamenti non corretti o pericolosi.

#### Articolo 20

In caso di incidente, la corsa verrà interrotta e i presenti, dovranno mettersi a disposizione secondo le direttive impartite dal Veterinario ippiatra per consentire il giusto soccorso al cavallo incidentato. La manifestazione non potrà riprendere fintanto che il Veterinario ippiatra, il tecnico di Pista e il Presidente non daranno l'assenso, e fintanto che tutte le figure e le attrezzature indispensabili per gestire una eventuale ulteriore emergenza equina verranno ripristinate.

#### Articolo 21

Un incaricato verificherà durante la manifestazione le bardature (imboccature, selle, elementi costrittivi ammessi) e le ferrature utilizzate e insindacabilmente potrà impedire l'accesso in pista a quanto previsto dall'allegato G;

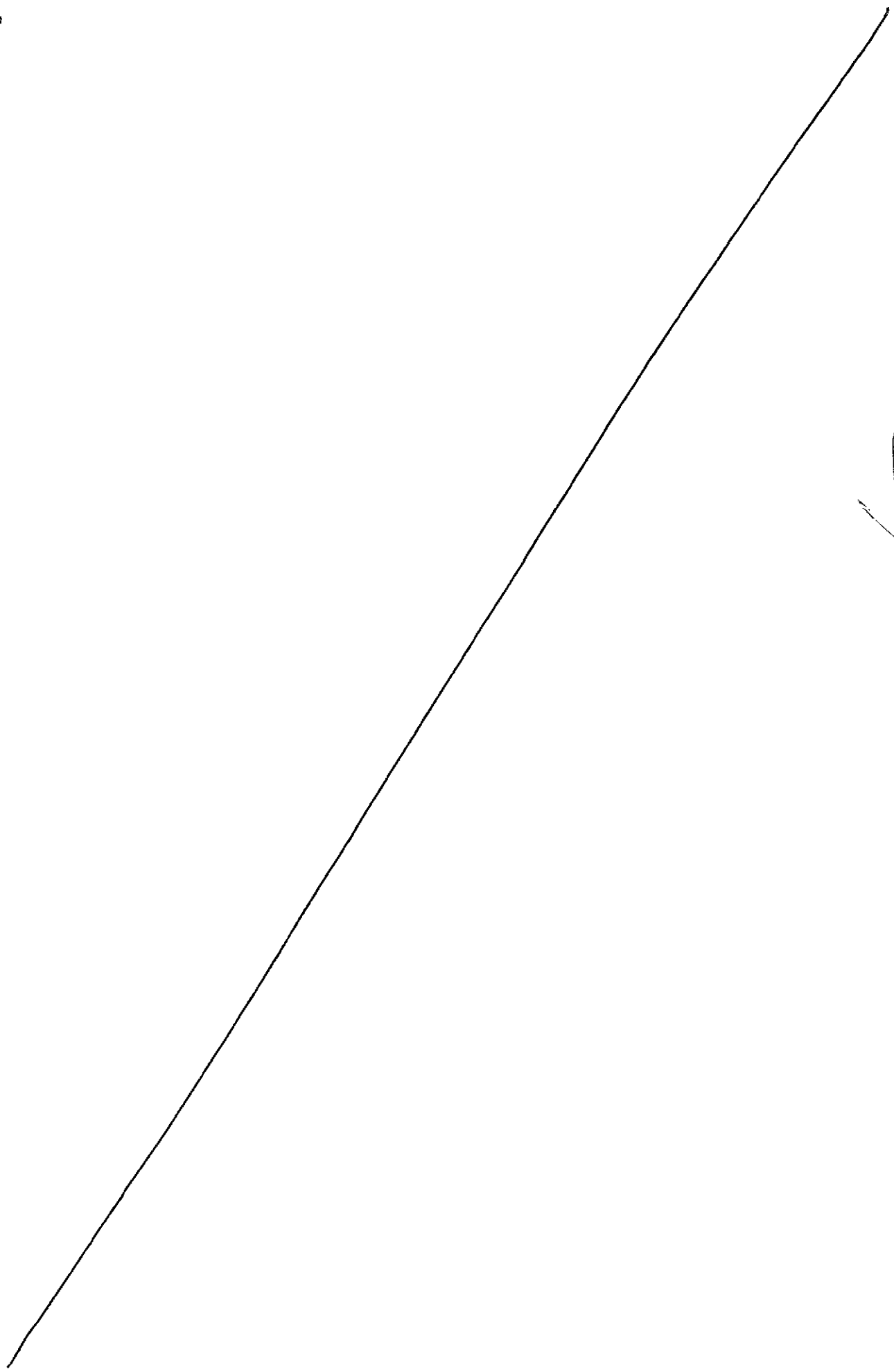
### ANTIDOPING

#### Articolo 22

Al termine della corsa tutti gli operatori dovranno rendersi disponibili per sottoporre i cavalli ai prelievi per il test antidoping. Tale test verrà effettuato a spese dell'organizzazione e i prelievi verranno fatti dal Veterinario ippiatra secondo quanto previsto dall'allegato F.

#### Articolo 23

I risultati di tali prelievi verranno successivamente comunicati dall'organizzazione al Veterinario ippiatra e al Veterinario ASL. Il Veterinario rionale entro una settimana dalla competizione effettuerà una visita clinica e redigere un certificato sanitario ai cavalli partecipanti che consegnerà al Presidente del Comitato che riporterà gli esiti su un database.



*[Handwritten signature]*



## VISITA DI IDONEITÀ SPORTIVA

Il Veterinario ippiatra prima di effettuare la visita per idoneità sportiva deve:

1. identificare i cavalli tramite i libretti segnaletici e microchip;
2. riportare i dati del cavallo e del responsabile verificando la conformità ai parametri morfologico attitudinali stabiliti nell'apposito modello allegato.

Oltre al Presidente del rione, il responsabile del cavallo e il medico Veterinario curante, eventualmente presente, saranno le uniche persone autorizzate a relazionarsi con il medico Veterinario ippiatra durante tutta la durata della manifestazione.

## NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE LE PREVISITE

I cavalli possono essere portati alla visita soltanto da o per conto dei Rioni; ogni Rione può portare alla visita per l'ammissione alle prove ufficiali ed alla corsa non più di sei (6) cavalli e solo nel caso che qualcuno venga escluso, non raggiungendo dunque il numero necessario per la partecipazione, può accordarsi con il Comitato Cittadino per ulteriori visite fino al reperimento dei soggetti idonei; I cavalli saranno visitati in del proprietario o di un suo delegato con delega scritta, e non potranno essere accompagnati da più di due persone;

## CAVALLI NON AMMESSI ALLA VISITA

Non saranno ammessi alle previsite i cavalli che, oltre a non rispettare ii requisiti in precedenza descritti, presentino le seguenti caratteristiche:

- cavalli inv avvicinabili o che comunque non potranno essere sottoposti a tutti i controlli previsti dal regolamento vigente a causa dell'indole, saranno automaticamente scartati;
- cavalli portatori di protesi respiratorie ("fischio" o trachestomia permanente);
- cavalli che abbiano subito interventi di nevrectomia o desensibilizzazione permanente dell'asse digitale;
- cavalli con cecità, anche solo monolaterale;
- cavalli il cui aspetto, a motivo di pregresse lesioni, mutilazione o esiti di interventi terapeutici, possano suscitare effetti negativi sulla sensibilità del pubblico;

## NORME GENERALI

Ogni cavallo dovrà risultare idoneo all'attività agonistica in base alle visite cliniche prevista del presente regolamento, nonché idoneo alla corsa della Giostra dell'Orso (tramite prove in pista); solo i cavalli con la doppia idoneità possono essere ammessi a correre la Giostra;

L'idoneità alla pista per la Giostra dell'Orso sarà stabilita in base alle prove che ciascun cavallo è tenuto a sostenere nei giorni previsti per le prove.

Per emettere il giudizio di idoneità il medico Veterinario ippiatra potrà estendere le procedure esposte in regolamento ed eventualmente utilizzare ulteriori tecniche diagnostiche qualora i riscontri della visita lo richiedano.

## PROTOCOLLO VISITA MEDICA VETERINARIA

E' prevista l'esecuzione di una previsita definita di ingresso che consentirà ai cavalli di prendere parte alle sessioni di addestramento e alle altre previsite utili a stabilire l'idoneità alle prove e poi alla gara.

### PREVISITA DI ALLENAMENTO

La visita clinica sarà svolta nel seguente modo con l'assegnazione di punti di penalità in presenza di segni clinici rilevanti:

- esame radiografico (totale 4 proiezioni) delle articolazioni metacarpo-falangee (proiezioni latero-mediale e dorso-palmare) il cui referto favorevole sarà indispensabile per poter iniziare le diverse fasi della visita clinica. Qualora il medico Veterinario ippiatra lo ritenga necessario può procedere, su sospetto clinico, all'esecuzione di ulteriori proiezioni dei diversi distretti osteoarticolari;
- Esame Obiettivo Generale (EOG) e della capacità visiva;
- esame clinico apparato cardio-respiratorio (prevede anche eventuale prova sotto-sforzo);
- esame obiettivo particolare dell'apparato muscolo-scheletrico, con prove di flessione globale degli arti toracici e pelvici (test di flessione delle singole articolazioni potranno essere eseguiti a discrezione del Veterinario ippiatra
- trotto in linea retta per circa 40 metri (m. 20 andata e m. 20 al ritorno) su terreno compatto;
- trotto in volta di circa 10 metri su superficie morbida ad entrambe le mani;

i risultati della visita saranno annotati sulla modello predisposto dal presente regolamento.

Le successive visite prima delle prove e della manifestazione, saranno eseguite come precedentemente descritto ad eccezione dell'esecuzione delle indagini radiografiche iniziali.

La previsita di idoneità alle prove sarà eseguita non prima delle 48 ore precedenti le stesse.

### PENALITA'

Alle anomalie riscontrate verrà assegnato un punteggio ad insindacabile giudizio del medico Veterinario ippiatra compreso tra 0,5 e 3 punti.

Ad esempio:

- a. tumefazioni, zone fibrotiche ed esostosi di rilevanza clinica: 1 punto;
- b. zoppia di grado 1 in volta ad una "mano": 1 punto;
- c. prova di flessione positiva oltre 10 metri di trotto in dirittura: 1 punto

### SARANNO DICHIARATI NON IDONEI:

- i cavalli che all'indagine radiografica evidenziano la presenza di frammenti osteocondrali (alcuni frammenti osteocondrali in sede plantare potranno essere giudicati non pregiudizievoli se non associati a ulteriori riscontri clinici ad esclusivo parere del medico Veterinario ippiatra incaricato)

- i cavalli che all'indagine radiografica evidenziano qualsiasi grado di patologia (acuto o cronico) ritenuto pregiudizievole alla corsa dal medico Veterinario ippiatra;
- i cavalli con qualsiasi grado di zoppia in dirittura al trotto;
- i cavalli con zoppia superiore a 1 grado su 5 gradi dopo test di flessione;
- I cavalli con zoppia superiore a 1 grado su 5 gradi in volta;
- cavalli con cecità anche solo monolaterale;
- i cavalli con penalità complessiva superiore a 2 punti;
- i cavalli con segni di sofferenza dell'apparato cardio-circolatorio diagnosticabili a riposo; alcune anomalie presenti in condizione di riposo, potranno essere considerate non pregiudizievoli all'attività sportiva se valutate come lievi e transitorie. In ogni caso, per l'emissione del giudizio di idoneità, sarà necessario valutare la funzione respiratoria anche dopo trotto in tondino e prova sotto sforzo. Il tipo di test da sforzo e la durata dello stesso sono a discrezione del medico Veterinario ippiatra incaricato;
- i cavalli giudicati idonei all'attività sportiva che mostrino, nel corso delle prove o della gara, epistassi o rumori respiratori da ostruzione delle prime vie aeree;
- i cavalli con modificazioni patologiche a carico dell'apparato cardio-respiratorio, rilevabili all'esame clinico diretto; tuttavia alcune anomalie, presenti in condizioni di riposo, potranno essere giudicate non pregiudizievoli all'attività sportiva, in base ai risultati di un test da sforzo. Il tipo di test da sforzo e la durata dello stesso sono a discrezione insindacabile del Veterinaio ippiatra;
- i cavalli che per qualunque motivo non possano essere sottoposti alla prova da sforzo, se ritenuta necessaria dal medico Veterinario ippiatra incaricato.

### ESITI DELLE VISITE

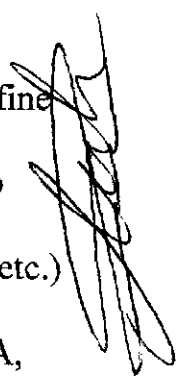
Le valutazioni saranno eseguite secondo gli standard operativi medico-veterinari abituali e con l'ausilio di indagini strumentali.

È facoltà del medico Veterinario ippiatra incaricato valutare se la presenza di alterazioni possa essere imputabile a problemi di natura transitoria e non pregiudizievole per la valutazione dell'idoneità alla Giostra.

Le decisioni del medico Veterinario ippiatra incaricato verranno comunicate alla fine della visita al proprietario/responsabile del cavallo.

Le decisioni sono inappellabili ed un soggetto dichiarato NON IDONEO al primo esame NON potrà essere rivalutato.

Soltanto in caso di traumi o patologie acute (sindromi coliche, forme influenzali, etc.) sopravvenuti in prossimità o durante i giorni di visita sarà possibile, previa comunicazione con ALLEGATA CERTIFICAZIONE MEDICO-VETERINARIA, concordare la visita in data diversa da quella fissata dal Comitato Organizzatore entro e non oltre la data stabilita per le prove.



## TIPO E MODALITA' DI PRELIEVI

Il medico Veterinario ippiatra incaricato, previo accertamento dell'identità del cavallo e della regolarità delle certificazioni vaccinali, preleva campioni di sangue del soggetto.

Per i prelievi pre-visita e post-gara il proprietario e/o il responsabile del cavallo devono considerarsi avvisati e non necessitano di una specifica convocazione mentre, negli altri casi, il medico Veterinario ippiatra incaricato provvederà a dare avviso al proprietario e/o all'allenatore, ovvero in loro assenza, al personale di scuderia al quale il cavallo è affidato.

Il prelievo pre-visita (di garanzia) può essere effettuato in qualsiasi momento presso la scuderia o altro luogo dove sono alloggiati i cavalli.

In caso di rinuncia ad una di queste condizioni i cavalli saranno eliminati dalla competizione.

Tali controlli vengono effettuati anche ai cavalli infortunatisi durante la gara.

Dichiarazione del responsabile del cavallo

Si autorizza il Comitato organizzatore ad utilizzare i propri dati esclusivamente per lo svolgimento della manifestazione "Giostra dell'Orso" e quindi per le varie ed eventuali comunicazioni e quant'altro necessario al corretto e puntuale svolgimento della manifestazione. (D.lgs 30.06.2003 n. 196).

Il proprietario/responsabile del cavallo dichiara di avere preso visione del Regolamento della Giostra dell'Orso, di accettare le norme e la determinazione finale del Veterinario ippiatra e la inammissibilità di qualsiasi forma di ricorso. Si impegna ad assicurare la propria presenza nella zona della corsa per tutta la durata della manifestazione.

Il sottoscritto.....

Dichiara di essere il proprietario del cavallo.....

Libretto n° .....

Microchip n° .....

Firma .....

Documento .....

Telefono .....



---

Il sottoscritto delega il Sig ..... a rappresentarlo come responsabile del cavallo sopraindicato durante lo svolgimento della manifestazione "Giostra dell'Orso".

Il proprietario .....

Il delegato .....

Documento del delegato .....

Tel .....

Pistoia il .....

RIIONE \_\_\_\_\_

Nome del Cavallo \_\_\_\_\_

N° Microchip \_\_\_\_\_

Data nascita \_\_\_\_\_

Proprietario del cavallo \_\_\_\_\_

Data del test per Anemia Infettiva \_\_\_\_\_

Data vaccino del Tetano e influenza equina \_\_\_\_\_



- Modello cavalli sottoposti a previsita (da compilare da parte dei rioni (decide Veterinario oppure si ripresentano in moduli sopra?)

Autodichiarazione fantino giostrante

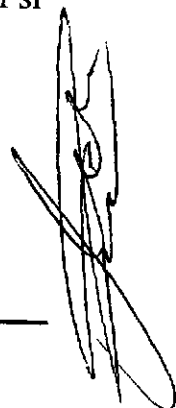
Ai sensi dell'Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 21.07.2009 all'art. 1 comma 1 e successive modifiche,

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
 a \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
 tipo di patente ippica \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_\_

DICHIARA

Di essere in conformità all'Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 21.07.2009 e successive modifiche: di non avere  
 "riportato condanne per maltrattamento o uccisione di animali, spettacoli o manifestazioni vietati, competizioni non autorizzate e scommesse clandestine di cui agli artt. 544-bis, 544-ter, 544-quater, 544-quinquies e 727 del codice penale, in cui si evidenzi uso di sostanze stupefacenti o dopanti attraverso controlli a campione."

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
 Firma



Da compilare in caso di fantino minorenne

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
 a \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
 Modello fantino (da compilare da parte del fantino o del genitore)

Certificato di idoneità alla fase di allenamento partecipazione delle prove e della gara.

Rione .....

Previsita effettuata in data.....

Nome cavallo.....

Microchip n° .....

Condizioni generali:.....

Trotto in linea:.....

Test flex:.....

Nodello corona ant SX.....

Nodello corona ant DX.....

Garretto nodello ant SX.....

Garretto nodello ant DX.....

Visita clinica cardiopolmonare a riposo e sottosforzo:.....

RX asse digitale proiezione latero mediale:

- Anteriore DX:.....
- Anteriore SX:.....

RX asse digitale proiezione antero-posteriore:

- Anteriore DX:.....
- Anteriore SX:.....

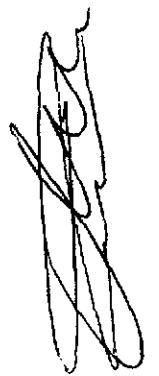
Misurazione del metacarpo:

- DX
- SX

Cavallo ritenuto IDONEO

Cavallo ritenuto NON IDONEO

Annotazioni:.....  
.....  
.....



Firma del Veterinario Ippiatra



Certificato di idoneità alla partecipazione delle prove e della gara.

Rione del .....

Sessione di prove del .....

Visitato in data:..... effettuata presso:.....

Nome cavallo.....

Microchip n° .....

Condizioni generali:.....

Trotto in linea:.....

Annotazioni:.....

.....

.....

Cavallo ritenuto IDONEO

Cavallo ritenuto NON IDONEO

Giostra dell'Orso

Visitato in data:..... effettuata presso:.....

Nome cavallo.....

Microchip n° .....

Condizioni generali:.....

Trotto in linea:.....


Annotazioni:.....

.....

.....

Cavallo ritenuto IDONEO

Cavallo ritenuto NON IDONEO



Firma del Veterinario Ippiatra

## REGOLAMENTO DELLA GARA

## ART. 1

Alla Giostra partecipano 3 cavalieri ed una riserva per ogni rione che daranno vita a 18 tornate secondo il sorteggio descritto nell'art.7.

## ART. 2

La partenza è segnata da una riga bianca.

E' proibita la partenza di galoppo. La giuria si riserva di invalidare la tornata qualora ritenga che la stessa sia stata eseguita con un'andatura non idonea, penalizzando alla prima infrazione il cavaliere di un punto sull'assegnazione dello speron d'oro, alla seconda infrazione di un punto al rione.

## ART. 3

I cavalieri galoppo a due per volta scattando contemporaneamente dagli appositi settori al segnale di via dato dalla Giuria posta sulla tribuna (lato Prefettura).

## ART. 4

La tornata avviene ad inseguimento in senso orario dei cavalieri compiendo 2 giri completi della pista. Ad ogni giro il cavaliere deve colpire il bersaglio.

## ART. 5

I bersagli contro i quali i cavalieri dovranno lanciarsi sono posti su due orsi stilizzati posti in posizione verticale con le zampe anteriori distese in senso orizzontale. Solo la destra sorregge il bersaglio. Si ricorda che l'altezza è di 185 cm dal livello della pista. Il bersaglio ha una forma circolare con una circonferenza di 8 cm.

## ART. 6

Viene attribuito un punto per ogni bersaglio colpito. Viene inoltre attribuito un punto premio al cavaliere che ha colpito correttamente il bersaglio per entrambi i 2 giri della tornata arrivando primo al secondo giro.

Pertanto i punteggi possibili sono i seguenti:

- 0 punti nel caso non sia colpito il bersaglio in nessuno dei 2 giri
- 1 punto nel caso in cui sia colpito il bersaglio in uno dei 2 giri
- 2 punti nel caso in cui sia colpito il bersaglio in entrambi i giri
- 3 punti nel caso in cui sia colpito il bersaglio in entrambi i giri e con tempo inferiore rispetto all'avversario

## ART. 7

Per ogni tornata ed ogni rione sono forniti due bersagli recanti il n. 1 e il n.2. I palafrenieri dovranno provvedere alla sostituzione dei bersagli ad ogni giro anche se non sono stati colpiti. Per tali operazioni ogni rione dovrà schierare in piazza 3 palafrenieri.

#### ART. 8

In caso di parità di punteggio finale (sul computo per lo Speron d'oro) vince il binomio che realizza il minor tempo totale.

#### ART. 9

In caso di malfunzionamento di una o più fotocellule si procederà all'acquisizione del tempo di corsa tramite cronometro manuale. Non è consentito effettuare la tornata in un tempo inferiore ai 26 secondi, indistintamente dal punteggio conseguito. L'eventuale infrazione comporta l'esclusione del fantino dalla competizione.

#### ART. 10

- Comma 1. Dalla chiamata della Giuria, i Cavalieri che dovranno effettuare la tornata, avranno 2 minuti di tempo per presentarsi in pista.
- Comma 2. Il cavaliere in difetto verrà penalizzato con una prima penalizzazione personale di un punto che verrà conteggiato in sede di redazione della classifica per l'assegnazione dello Speron d'oro.
- Comma 3. Per un'eventuale seconda infrazione relativa alla chiamata, la penalizzazione di un punto viene nuovamente conteggiata al cavaliere ed anche al Rione di appartenenza dello stesso. Per una terza infrazione nella stessa tornata il cavaliere verrà squalificato.

#### ART. 11

- Comma 1. Dal momento in cui i cavalieri entrano in pista, i medesimi hanno 1 minuto di tempo per portarsi alla riga di partenza, non appena scaduto il termine sopraindicato la giuria chiama i cavalieri alla partenza.
- Comma 2. Dopo la chiamata della giuria, i cavalieri hanno a disposizione 30 secondi per portarsi posteriormente alla riga di partenza. La partenza sarà data quando i giudici riterranno ottimale la posizione dei due cavalieri in prossimità della riga di partenza e comunque non oltre i 30 secondi dalla chiamata. Al cavaliere è data la facoltà di fermare la partenza prima del gong alzando il braccio solo in caso di rottura di un finimento o perdita di un ferro di cavallo.
- Comma 3. Nel caso in cui uno o entrambi i cavalieri non rispettino i tempi e le modalità previste nel presente articolo o fermino la corsa senza i motivi sopra elencati, saranno applicate le sanzioni previste dai precedenti articoli.

#### ART. 12

Scaduto il tempo, la partenza è valida indipendentemente dalla posizione assunta dai singoli cavalli, purché entrambi si trovino posteriormente alla riga di partenza con le quattro zampe. Qualora entrambi i cavalieri commettano una terza infrazione, la tornata viene annullata.

#### ART. 13

Nel caso in cui un cavaliere venga doppiato dall'avversario, egli è immediatamente squalificato per quella tornata ed ha l'obbligo di fermarsi senza danneggiare la corsa dell'altro cavaliere.

#### ART. 14

Il cavaliere deve arrivare al bersaglio sempre in possesso della lancia. Nel caso di caduta della lancia prima che il cavaliere vada a colpire o durante lo svolgimento della corsa tra il primo e il secondo giro, il cavaliere stesso sarà eliminato conseguendo zero punti per la tornata stessa in oggetto.

#### ART. 15

La Giuria sul palco sarà composta da un giudice FISE, più due cronometristi, i quali avranno facoltà di convalidare le tornate più l'assegnazione del punteggio. Accompagnati da un delegato del Comitato Cittadino.

#### ART. 16

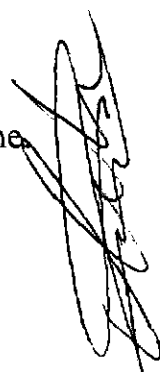
Ciascun Rione ha a disposizione 3 cavalieri e una riserva. Quello di riserva può, in ogni momento, sostituire dandone comunicazione alla Giuria, uno dei 3 titolari. Il cavaliere sostituito non può rientrare nella competizione.

#### ART. 17

In caso di indisposizione o infortunio del cavaliere, il Rione interessato continuerà la Giostra con i cavalieri restanti, tenendo conto che ciascun concorrente compresa la riserva, non può effettuare più di tre tornate complessive nel corso dell'intera Giostra e non può sostituire più di un cavaliere.

#### ART. 18

Al termine della Giostra sono stilate due classifiche: una individuale e una per Rione. Sarà proclamato vincitore del Palio il Rione che, tolti gli eventuali punti di penalizzazione, avrà totalizzato il maggior punteggio al termine delle 18 tornate. Sarà proclamato "Cavaliere Speron d'Oro" il cavaliere che avrà totalizzato, tolti gli eventuali punti di penalizzazione, il maggior punteggio individuale. A questo sarà consegnato lo "Speron d'Oro"

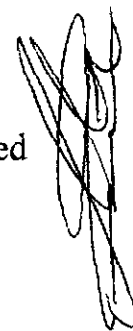


#### ART. 19

Se durante la tornata uno dei cavalieri cade, la tornata viene immediatamente fermata. Il cavaliere rimasto a cavallo ripartirà dalla linea di partenza correndo da solo entro il tempo previsto dall'art. 12. Eventuali cadute avranno la valutazione che sarà insindacabile dai giudici.

#### ART. 20

Il palafreniere dopo aver accompagnato il cavallo in pista dovrà uscire dalla stessa ed attendere la fine della tornata. Solo dopo aver verificato la lettura del risultato insieme al Presidente del Comitato Cittadino può uscire fuori dalla pista.



Conformità allo svolgimento della manifestazione.

Prima giornata di prove. Data:.....

Verifica dei requisiti di pista:

terreno di pista:.....IDONEO NON IDONEO

protezioni e barriere: .....IDONEO NON IDONEO

area stabulazione cavalli: IDONEO NON IDONEO

ambulanza e attrezzature: IDONEO NON IDONEO

Annotazioni:.....

.....

Il Presidente del Comitato

Il Responsabile di Pista

Seconda giornata di prove. Data:.....

Verifica dei requisiti di pista:

terreno di pista:.....IDONEO NON IDONEO

protezioni e barriere: .....IDONEO NON IDONEO

area stabulazione cavalli: IDONEO NON IDONEO

ambulanza e attrezzature: IDONEO NON IDONEO

Annotazioni:.....

.....

Il Presidente del Comitato

Il Responsabile di Pista

Giostra dell'orso. Data:.....

Verifica dei requisiti di pista:

terreno di pista:.....IDONEO NON IDONEO

protezioni e barriere: .....IDONEO NON IDONEO

area stabulazione cavalli: IDONEO NON IDONEO

ambulanza e attrezzature: IDONEO NON IDONEO

Annotazioni:.....

.....

Il Presidente del Comitato

Il Responsabile di Pista

## REGOLAMENTO ANTIDOPING

È proibita la presenza nell'organismo di un cavallo, nel giorno della corsa, delle prove, delle previsite, di una qualsiasi quantità di una sostanza, di un suo isomero, di un suo metabolita di un suo isomero, appartenente ad una delle categorie comprese nella lista anti-doping FEI denominata "*Prohibited List*", nonché la presenza di un indicatore scientifico che evidenzi l'avvenuta somministrazione di una sostanza proibita, il contatto o l'esposizione alla stessa.

In ogni caso è proibita la presenza, nell'organismo di un cavallo, di una qualsiasi quantità di uno steroide anabolizzante, di un suo metabolita, di un isomero di steroide anabolizzante o di un suo metabolita.

Non è proibita la presenza nell'organismo del cavallo di sostanze endogene o di quelle che possono provenire dalla sua alimentazione naturale, al presente regolamento, purché rilevate sotto ai limiti stabiliti e riportati in detto allegato.

Nessun farmaco, di qualunque specie o natura, può essere, introdotto negli spazi della manifestazione senza autorizzazione del Veterinario ippiatra.

Il cavallo al quale sia stato somministrato o tentato di somministrare un farmaco, di qualunque specie o natura, senza l'autorizzazione del Veterinario ippiatra è escluso dalla gara.

Nonostante il Comitato Cittadino garantisca la disponibilità di un servizio medico Veterinario di pronto soccorso, ogni persona responsabile di un cavallo partecipante, in caso di bisogno, può ricorrere ad un medico Veterinario di propria fiducia al di fuori del campo di gara.

I contravventori saranno segnalati al Veterinario ippiatra e al Comitato Cittadino; tale segnalamento comporterà l'immediata esclusione del cavallo dalla competizione.

## TIPO E MODALITÀ DEI PRELIEVI

Verranno effettuati i campioni su tutti e tre i cavalli del rione vincitore, su uno scelto casualmente dei rioni partecipanti, sui cavalli eventualmente infortunati.

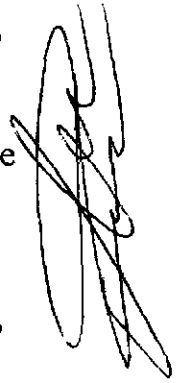
Il medico Veterinario ippiatra incaricato, previo accertamento dell'identità del cavallo effettua un prelievo di sangue dal cavallo.

In caso di assenza di un responsabile del cavallo, previa menzione nel verbale di prelievo, si procede ugualmente all'effettuazione dei prelievi ed il campione è da ritenersi ad ogni effetto valido.

È assolutamente obbligatorio far sottoporre i cavalli al controllo delle sostanze proibite e a tutte le richieste motivate del medico Veterinario ippiatra incaricato. In caso di rinuncia ad una di queste condizioni i cavalli saranno eliminati dalla competizione.

Al termine della tornata finale i cavalli dovranno essere accompagnati entro un limite di tempo accettabile nei luoghi destinati alle operazioni di prelievo dei campioni post-gara.

Tali controlli vengono effettuati, per quanto possibile, anche ai cavalli infortunatisi durante la gara.



Il responsabile del cavallo è tenuto a provvedere, anche con l'aiuto del personale di scuderia, a tutte le incombenze necessarie affinché i prelievi possano essere regolarmente effettuati.

## MODALITÀ DI CONFEZIONAMENTO DEI CAMPIONI

### CAMPIONAMENTO PRE-VISITA (di garanzia):

1. Il campione di sangue prelevato (circa 20 ml) è diviso in due aliquote uguali (circa 10 ml ciascuna) sigillati e stoccati.
2. Il Presidente del Comitato Cittadino (provvede al corretto stoccaggio dei campioni. Tali campioni saranno conservati fino a 10 giorni dopo la fine della manifestazione e resteranno a disposizione dell'autorità che ne faccia richiesta.
- 3.

### CAMPIONAMENTO POST-GARA

Il campione di sangue verrà prelevato e confezionato secondo quanto previsto dalle indicazioni del laboratorio e verranno adeguatamente sigillati e stoccati.

Il Presidente del Comitato Cittadino (o un suo delegato) provvede alla spedizione dei campioni al laboratorio di riferimento.

### VERBALE OPERAZIONI DI PRELIEVO

Il medico Veterinario ippiatra provvede a redigere apposito verbale di tutte le operazioni di prelievo e confezionamento.

Il verbale deve essere sottoscritto dal medico Veterinario ippiatra incaricato e dalle persone interessate presenti al prelievo. L'assenza o il rifiuto ad assistere o a sottoscrivere il verbale devono essere espressamente menzionate.



## BARDATURE NON AMMESSE

### Elementi costrittivi:

- Abbassa testa rigido (tie down)
- Martingala ad anelli se montata su morso a leve;
- Barbozzali in catena
- Morsi a trazione unilaterale (ponte rigido o con lowport più alto dell'anello dei montanti);
- Filetti a torciglione (mule bit, springsteen, filetti elevatori, morsi a leve superiori a 12cm di lunghezza);
- Sella western, sella da trekking, portoghese, scafarda, bardella, australiana, dressage, endurance e sellino da corsa;
- Sottocoda o posolino;
- Speroni che possano provocare lesioni ai cavalli, saranno ammessi solo gli speroni a goccia.

## FERRATURE NON AMMESSE

Sono vietate ferrature con rampi agli arti anteriori.

Tutto ciò sopra espressamente non citato viene ammesso alla competizione.

I tecnici di commissione si riservano di sostituire o vietare elementi da loro giudicati pericolosi per il cavallo ed il cavaliere.

Per l'uso  
L. M. M. M.